

ACCORDO DI RETE

(ex art. 45 comma 1 lettera f del Decreto 28 agosto 2018, n. 129)

per favorire la condivisione di conoscenze, competenze e risorse fra Istituzioni scolastiche impegnate nello sviluppo di attività didattiche in materia di mobilità sostenibile intesa come insieme di tecnologie volte a incrementare la sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei sistemi di trasporto operanti in ambito terrestre, navale ed aerospaziale

“Rete di scuole per la mobilità sostenibile”

“Rete e-mobility”

“E-mobility schools network”

Revisione del 24.03.2025

PREMESSA

- **Visto** il D.P.R. n. 275/1999, art. 7, che prevede la possibilità per le Istituzioni scolastiche autonome di stipulare accordi di rete per perseguire comuni finalità istituzionali e realizzare attività e servizi per il personale e gli studenti delle istituzioni medesime;
- **Vista** la legge 107/2015, che predispone il nuovo assetto organizzativo del sistema scolastico favorendo la crescita di tutte le scuole nel confronto reale e operativo e, attrezzandole per una maggiore apertura al territorio e alla sua realtà, valorizzandone la capacità organizzativa e consolidando le capacità di cooperare nel superamento di atteggiamenti sia autoreferenziali, sia meramente competitivi;
- **Viste** le Linee guida adottate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota del 07/06/2016 prot. n. 2151, che definiscono le reti uno strumento di cooperazione fra Istituzioni scolastiche autonome che, attraverso la sottoscrizione di uno specifico accordo, si impegnano, in attuazione di un programma comune, a collaborare reciprocamente scambiando informazioni e realizzando molteplici attività, ottimizzando, inoltre, l'utilizzo delle risorse;
- **Ritenuto** che lo studio e l'applicazione della mobilità sostenibile sono in grado di suscitare negli studenti un atteggiamento nuovo e attivo verso le nuove tecnologie, di potenziare le sinergie tra le diverse discipline, di favorire il lavoro di gruppo e lo sviluppo di competenze acquisite in ambienti di apprendimento di tipo collaborativo, di sviluppare inoltre la visione sistemica dei problemi, lo spirito imprenditoriale e la sensibilità verso i problemi etici e sociali;
- **Ritenuto** che attraverso la socializzazione delle esperienze sinora sviluppate dalle singole Istituzioni scolastiche della costituenda rete sia possibile sviluppare gli strumenti metodologici necessari ad approfondire la mobilità sostenibile, e la sostenibilità ambientale in genere, nei vari curricula;
- **Considerato** che il tema della sostenibilità ambientale risulta essere prioritario all'interno dei **Piani Triennali dell'Offerta Formativa** approvati dai Consigli d'Istituto di tutte le Istituzioni scolastiche aderenti;
- **Viste** le dichiarazioni di impegno ad aderire alla rete da parte dei Dirigenti delle Istituzioni scolastiche, che si allegano al presente atto per esserne parte integrante e sostanziale.

TUTTO CIO' PREMESSO

tra le Istituzioni Scolastiche Autonome riportate nell'allegato A "Elenco delle scuole aderenti alla rete e-mobility" per l'anno scolastico in corso

SI CONVIENE E SI STIPULA un accordo di rete disciplinato dai seguenti articoli:

Art. 1 – Oggetto

Il presente accordo di rete sancisce la costituzione della **"Rete di scuole per la mobilità sostenibile"**, chiamata più brevemente **"Rete e-mobility"** o anche **"E-mobility schools network"**, tra le Istituzioni Scolastiche Autonome (di seguito anche "ISA") aderenti (vedi allegato A).

Per la scelta del Logo della rete si prevede un concorso di idee che sarà riservato agli studenti delle ISA aderenti e verrà indetto all'indomani della sottoscrizione dell'accordo. Il logo, una volta approvato dalle ISA aderenti alla rete, sarà apposto da ciascuna scuola sulla home page del proprio sito di istituto, insieme ad una descrizione sintetica dei principi ispiratori e dei progetti in corso.

L'accordo disciplina l'attuazione delle finalità sotto-descritte, prevedendo altresì la ripartizione dei compiti e degli eventuali oneri finanziari presenti e futuri derivanti dalle attività della rete. Le ISA aderenti si obbligano a concordare modalità, tempistica e tutto quanto connesso alla gestione e realizzazione degli obiettivi comuni adottando le forme di coordinamento e collaborazione operativa più opportune.

Art. 2 – Finalità

La **"Rete di scuole per la mobilità sostenibile"** si propone il perseguimento delle seguenti finalità:

- a) favorire l'integrazione tra ISA, nel rispetto delle specifiche identità, attraverso la programmazione congiunta di progetti didattici in materia di mobilità sostenibile declinabili nei diversi Indirizzi di studio nonché nei relativi curricoli e aree disciplinari;
- b) favorire l'innovazione didattica, sia rispetto all'uso degli strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie, sia rispetto alla progettazione e gestione congiunta di percorsi formativi rivolti a docenti e studenti in collaborazione con il mondo del lavoro e della produzione;
- c) favorire e promuovere la condivisione reciproca tra ISA di spazi, attrezzature, servizi ed eventuali risorse secondo modalità da definirsi sulla base di specifiche intese;
- d) promuovere la collaborazione fra docenti e studenti di diversi Indirizzi di studio e di diverse ISA anche attraverso lo sviluppo di prototipi e la partecipazione a competizioni scolastiche a livello regionale, nazionale ed internazionale;
- e) organizzare e partecipare ad eventi pubblici e predisporre materiali e strumenti divulgativi attraverso cui diffondere una corretta informazione in materia di mobilità sostenibile per contribuire fattivamente a creare una cultura in materia nei propri docenti, studenti, genitori e personale, estendendola poi alla società civile dei territori di riferimento ivi comprese le scuole/agenzie formative di ogni ordine e grado.
- f) valorizzare l'iniziativa delle ISA aderenti nella ricerca di fonti di finanziamento o cofinanziamento locali e nazionali e altre forme di collaborazioni sul territorio funzionali al raggiungimento degli obiettivi comuni;
- g) rappresentare in sede locale e nazionale presso organi di governo, amministrazioni, enti pubblici e privati, istanze, bisogni, progetti in grado di contribuire al miglioramento della didattica in materia di mobilità sostenibile.

Art. 3 – Impegni delle Istituzioni scolastiche aderenti

Le ISA aderenti alla rete si impegnano, sulla base della propria autonomia:

- a) ad espletare gli adempimenti previsti per la stipula del presente accordo di rete;
- b) a versare la quota di adesione annuale;
- c) ad operare coerentemente con le decisioni comuni assunte;
- d) ad apportare il proprio contributo e la propria esperienza proponendo attività innovative nella realizzazione dell'accordo di rete;
- e) a coinvolgere i propri studenti nelle attività;
- f) a coinvolgere i propri docenti nelle attività rivolte agli studenti e nelle iniziative di aggiornamento e formazione dei formatori promosse dalla rete;
- g) a dar massima diffusione, sul proprio territorio, degli esiti delle attività realizzate dalla rete;
- h) a partecipare attivamente, attraverso i propri rappresentanti, ai lavori dell'Assemblea dei Dirigenti Scolastici, del Gruppo Tecnico di Coordinamento e dei Gruppi di Lavoro, di cui ai successivi articoli.

Art. 4 – Organizzazione della rete

La rete ai fini della realizzazione delle attività previste dal presente Accordo di Rete si dota di **tre Organi**:

- **L'Assemblea dei Dirigenti Scolastici** (art. 5).

- **Il Gruppo tecnico di coordinamento**, articolato in **Gruppi di Lavoro** (art. 6).

Nell'intento di garantire continuità nella gestione delle attività della rete vengono assegnate specifiche responsabilità all'**ISA capofila** (art. 7).

È altresì istituito il **Comitato Tecnico Scientifico**, con le finalità di cui al successivo art. 6bis.

Art. 5 – Compiti dell'Assemblea dei Dirigenti Scolastici

L'Assemblea dei Dirigenti Scolastici (di seguito anche "Assemblea" o ADS) è formata dai Dirigenti Scolastici delle ISA aderenti alla rete, alla data di convocazione. Ogni DS potrà delegare alla partecipazione all'Assemblea un referente della propria ISA.

L'Assemblea ha sede presso l'ISA capofila della Rete.

Il Dirigente scolastico dell'ISA capofila assumerà le funzioni di Presidente della Rete e convocherà le riunioni dell'Assemblea dei Dirigenti Scolastici almeno due volte all'anno. Le riunioni possono svolgersi in presenza, anche in località diverse dalla sede dell'ISA capofila e/o avvalendosi di strumenti telematici di lavoro a distanza.

Ai Dirigenti Scolastici delle ISA aderenti, o loro delegati, non spetta alcun compenso o gettone per la partecipazione alle riunioni dell'Assemblea, ma esclusivamente il rimborso delle spese documentate per le attività istituzionali previste nel presente accordo, da erogarsi come previsto dalle normative contabili della P.A. vigenti.

L'Assemblea garantisce la definizione delle strategie di medio e lungo termine per lo sviluppo della rete nonché la programmazione delle attività previste per ogni anno scolastico.

L'Assemblea delibera annualmente l'importo della quota di adesione da versare da parte di ciascuna ISA aderente.

Il fondo di funzionamento risultante dalle quote annuali di adesioni sarà utilizzato per la copertura delle spese amministrative e l'acquisto di beni e/o servizi necessari allo svolgimento di attività comuni a tutta la rete. Eventuali acquisti di beni e/o servizi che attengono la realizzazione delle attività oggetto dell'accordo di rete sono decisi dall'Assemblea.

Entro il 31 agosto, alla chiusura di ciascun anno scolastico, il Presidente trasmetterà agli altri componenti dell'Assemblea copia della rendicontazione circa l'utilizzo delle risorse comuni; rendiconto che andrà approvato formalmente nella prima riunione del nuovo anno scolastico.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza semplice.

L'Assemblea, su proposta del Presidente, designerà tra i docenti referenti dell'ISA, o tra i componenti emeriti di cui al successivo art. 6, la figura del Direttore della Rete. Il Direttore collaborerà con il Presidente per dirigere tutte le attività della Rete insieme ai referenti specifici delle aree tematiche, anche chiamate Gruppi di Lavoro. Il Direttore, oltre che assolvere alle funzioni di cui al successivo art. 6, parteciperà senza diritto di voto (a meno che non sia specificamente delegato) ai lavori dell'Assemblea dei Dirigenti e del Comitato Tecnico Scientifico.

È facoltà dell'Assemblea nominare, sempre su proposta del Presidente, un Vice-Direttore che surroghe il Direttore in caso di impedimento. Anche il Vice-Direttore sarà individuato tra i docenti referenti degli ISA, o tra i componenti emeriti di cui al successivo art. 6.

Su delibera dell'Assemblea, per le funzioni di Direttore potrà essere riconosciuto un compenso a valere sul bilancio annuale della Rete. Tale compenso, in caso di surroga totale o parziale, sarà attribuito al Vice-Direttore in proporzione al periodo di surroga da documentare con apposita relazione redatta a conclusione dell'anno scolastico. L'incarico di Direttore e Vice-Direttore viene conferito triennialmente e viene mantenuto fino al termine del mandato anche in caso di mancata conferma degli interessati nel ruolo di referenti del proprio ISA.

Art. 6 – Compiti del Gruppo tecnico di coordinamento

Il Gruppo Tecnico di Coordinamento (di seguito anche "Gruppo tecnico" o GTC) è l'organo cui è affidata la gestione operativa delle attività deliberate dall'Assemblea. Il GTC cura gli aspetti scientifici, metodologici e organizzativi necessari alla realizzazione delle attività programmate nei diversi ambiti.

Ogni ISA aderente alla rete è tenuta a designare e comunicare all'ISA capofila massimo due propri docenti quali componenti del Gruppo Tecnico di Coordinamento.

I Dirigenti, nell'ottica di una gestione condivisa, si impegnano a favorire la partecipazione dei propri referenti alle attività online e in presenza necessarie per la conduzione e la diffusione della Rete (incontri organizzativi, corsi studenti e docenti, convegni, seminari).

Possono far parte del Gruppo Tecnico di Coordinamento, con la qualifica di componente emerito, anche docenti che, pur non designati referenti del proprio istituto, hanno attivamente partecipato alla fondazione e/o sviluppo della Rete. La designazione dei componenti emeriti è deliberata dall'Assemblea dei Dirigenti Scolastici.

Il Direttore della Rete organizzerà e coordinerà le attività del Gruppo Tecnico di Coordinamento, che sarà riunito in seduta plenaria almeno due volte all'anno. Le riunioni potranno svolgersi in presenza o avvalendosi di strumenti telematici di lavoro a distanza.

Ai docenti non spetta alcun compenso o gettone per la partecipazione alle riunioni del GTC, ma esclusivamente il rimborso delle spese documentate per le attività istituzionali previste nel presente accordo, da erogarsi come previsto dalle normative contabili della P.A. vigenti.

Il Gruppo tecnico, anche avvalendosi dell'assistenza di ANPAL Servizi S.p.A., definisce e implementa modalità di monitoraggio e valutazione delle attività in essere e realizzate.

Le deliberazioni del GTC sono adottate a maggioranza semplice.

Il Gruppo Tecnico di Coordinamento si articola al suo interno in Gruppi di Lavoro (anche GdL), costituiti dai docenti referenti delle ISA e dai componenti emeriti.

Ogni Gruppo di Lavoro sarà presieduto e coordinato da un Coordinatore, scelto anche tra i componenti emeriti, che sarà coadiuvato da un Vice-Coordinatore. Coordinatore e Vice-Coordinatore saranno nominati dall'Assemblea dei Dirigenti Scolastici, sentite le proposte formulate dal Direttore.

Un docente può essere nominato Coordinatore di un solo gruppo di lavoro, ma può contemporaneamente ricoprire il ruolo di Vice-Coordinatore di un altro GdL. Il Coordinatore (o il Vice-Coordinatore) di ogni GdL parteciperà ai lavori dell'Assemblea dei Dirigenti senza diritto di voto, ogni qualvolta il Presidente (o il Direttore della Rete) ne ravvisi la necessità.

I docenti referenti degli ISA dovranno indicare almeno un Gruppo di Lavoro di cui faranno parte con il ruolo di componenti, impegnandosi a partecipare alle attività concordate.

I Coordinatori relazioneranno sull'operato dei singoli Gruppi di Lavoro nel corso dell'Assemblea annuale della Rete.

Sono costituiti i seguenti gruppi di lavoro:

- Gruppo di Comunicazione
- Gruppo Corso Docenti
- Gruppo Corso Studenti
- Gruppo PCTO
- Gruppo Progetti, Ricerca e Sviluppo
- Gruppo ITS
- Gruppo Sito Web e social
- Gruppo Eventi

L'Assemblea può deliberare a maggioranza la costituzione di nuovi Gruppi di Lavoro, così come la soppressione di alcuni di essi, senza la necessità di una modifica statutaria.

Su delibera dell'Assemblea, per le funzioni di Coordinatore e Vice-Coordinatore potrà essere riconosciuto un compenso a valere sul bilancio annuale della Rete. Tale compenso, in caso di surroga totale o parziale, sarà attribuito al Vice-Coordinatore in proporzione al periodo di surroga da documentare con apposita relazione redatta a conclusione dell'anno scolastico. L'incarico di Coordinatore e Vice-Coordinatore viene conferito annualmente.

Art. 6bis – Compiti del Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) eserciterà una funzione consultiva generale in ordine all'attività di programmazione della Rete, formulando proposte e pareri al Gruppo Tecnico di Coordinamento e all'Assemblea dei Dirigenti scolastici.

Il CTS sarà composto dal Direttore della Rete, dai Coordinatori dei GdL e da dieci membri esterni, quali esponenti di rilievo del mondo accademico, scolastico, istituzionale e/o imprenditoriale.

I potenziali membri esterni del CTS possono essere candidati da qualunque ISA aderente alla rete. I membri esterni del CTS saranno nominati dall'ADS e la carica avrà durata triennale.

Il CTS eleggerà un proprio Presidente scelto fra i membri esterni. Il Presidente convocherà le riunioni del CTS almeno due volte all'anno e assumerà compiti di raccordo con l'Assemblea dei Dirigenti e con il Gruppo Tecnico di Coordinamento. Il presidente del CTS potrà essere invitato a partecipare, senza potere di voto, alle riunioni del GTC.

Il Presidente del CTS partecipa senza diritto di voto ai lavori dell'Assemblea dei Dirigenti Scolastici.

Il CTS assumerà anche funzioni di coordinamento, supervisione scientifica e tecnica, monitoraggio e valutazione dei progetti presentati e realizzati dalla Rete.

I componenti del CTS svolgono la loro funzione senza alcun onere economico a carico della Rete, ad esclusione dell'eventuale rimborso delle spese documentate per le attività istituzionali previste nel presente accordo, da erogarsi come previsto dalle normative contabili della P.A. vigenti.

Art. 6ter – Consuntivo delle attività

Al termine dell'anno scolastico ogni Referente partecipante ai lavori degli organi collegiali della Rete, di cui al precedente art. 4, presenterà un consuntivo orario delle attività svolte che, vidimato dal Presidente della Rete, costituirà titolo valutabile ai fini della formazione professionale da parte dell'ISA di appartenenza.

Art. 7 – Compiti dell'Istituzione Scolastica Autonoma capofila

L'ISA capofila è designata dall'Assemblea dei Dirigenti Scolastici ed assume tale compito per almeno tre anni scolastici.

In quanto ISA promotrice della rete, l'IIS "G. Vallauri" di Fossano assume il compito d'ISA capofila per i primi tre anni scolastici dalla firma del presente accordo.

L'ISA capofila promuove, coordina e garantisce, in accordo con le ISA aderenti, la promozione della rete a livello regionale, nazionale e internazionale, tenendo costanti e collaborativi rapporti con tutte le istituzioni di riferimento ed altri portatori di interessi. Il Dirigente Scolastico dell'ISA capofila, n.q. di Presidente della Rete, è autorizzato a tal fine a stipulare intese, accordi e convenzioni funzionali a realizzare le attività previste nell'accordo di rete e programmate dall'Assemblea.

L'ISA capofila è responsabile della gestione del fondo di funzionamento e deve mettere a disposizione un locale ad uso, anche non esclusivo, in cui garantire la custodia dei materiali e della documentazione relativa alle attività della rete.

L'attività negoziale è affidata al Dirigente Scolastico dell'ISA capofila che la eserciterà nell'ambito delle disposizioni previste dall'art. n. 43 - comma 1 - del D.l. 28 agosto 2018 n. 129. Eventuali beni acquistati saranno presi in carico dall'ISA capofila e rimarranno a disposizione di tutte le ISA della rete per la realizzazione delle attività progettate ed approvate.

Art. 8 – Modalità di adesione e recesso

Per Istituzioni Scolastiche Autonome (ISA) aderenti si intendono le ISA firmatarie del presente accordo nonché quelle che, successivamente a tale evento, presentino una richiesta semplice al Dirigente Scolastico dell'ISA capofila che venga vagliata ed accolta positivamente da parte dell'Assemblea dei Dirigenti Scolastici.

Ogni qualvolta una nuova ISA entri a far parte della Rete, viene aggiornato l'accluso allegato A "Elenco delle scuole aderenti alla rete e-mobility", comprendente l'elenco aggiornato delle ISA aderenti, la cui sottoscrizione costituisce accettazione dei presenti Accordi di Rete.

Accolta la richiesta, la nuova ISA aderente assume i medesimi diritti e doveri delle altre potendo partecipare a pieno titolo alle attività della rete ed utilizzarne la denominazione ed il logo nelle proprie comunicazioni istituzionali.

L'adesione alla Rete è annuale, coincidente con l'anno scolastico e si rinnova automaticamente di anno in anno, salvo recesso.

Le ISA aderenti hanno facoltà di recesso tramite dichiarazione del proprio Dirigente Scolastico indirizzata al Dirigente scolastico dell'ISA capofila e per conoscenza ai membri dell'Assemblea dei Dirigenti Scolastici, previa conforme delibera del Consiglio d'Istituto. Anche in caso di recesso di una o più ISA, verrà aggiornato l'accluso allegato A "Elenco delle scuole aderenti alla rete e-mobility", senza necessità di nuova sottoscrizione da parte delle altre ISA aderenti.

Il mancato versamento della quota annuale fa decadere lo stato di ISA aderente.

Art. 9 – Durata

La **durata dell'Accordo di rete è fissata in anni SEI**, con inizio dal **21 ottobre 2020**, rinnovabile alla scadenza. Nel caso di mancato rinnovo dell'Accordo di rete, i beni a disposizione, considerati i valori di ammortamento, rimarranno in dotazione all'ISA capofila ovvero ad altra ISA aderente sulla base di specifica deliberazione dell'Assemblea dei Dirigenti Scolastici.

Art. 10 – Atti

Tutte le riunioni di ADS, GTC e CTS saranno debitamente registrate e le registrazioni saranno rese disponibili a tutti i componenti dei vari gruppi attraverso la condivisione di un'area cloud della rete internet, a cura del Presidente e del Direttore della Rete.

Eventuali verbali redatti anche per iscritto delle sedute dell'Assemblea dei Dirigenti Scolastici, del Gruppo Tecnico di Coordinamento e del Comitato Tecnico Scientifico sono depositati presso l'Ufficio di Segreteria dell'ISA capofila della Rete e saranno resi disponibili in copia digitale sulla medesima area cloud della rete internet, a cura del Presidente e del Direttore della Rete.

Art. 11 – Norme di rinvio

La premessa e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente accordo, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

Il presente atto è firmato digitalmente, in modalità PADES, dalle ISA riportate nell'accluso allegato A "Elenco delle scuole aderenti alla rete e-mobility – a.s. 2024-2025", comprendente l'elenco aggiornato delle istituzioni scolastiche aderenti.

APPROVATO nel PTOF vigente e ADOTTATO dal Consiglio di Istituto in data 2 aprile 2025